

Comunicato del 7 aprile 2014

Settimana instabile con possibili temporali sparsi, specie a fine periodo, alternati a giornate calde e soleggiate

SI RICORDA CHE NEL PERIODO DI FIORITURA E' FATTO DIVIETO DI UTILIZZARE INSETTICIDI, ACARICIDI O PRODOTTI IDENTIFICATI TOSSICI PER LE API.

VITE inizio germogliamento

PERONOSPORA: sui vigneti con vegetazione recettiva intervenire con prodotti di copertura anticipando le precipitazioni. Aggiungere zolfo per la contemporanea protezione da **OIDIO**

ACARIOSI: in questa fase è possibile verificare la presenza di eriofidi che possono limitare il normale accrescimento dei germogli.

TIGNOLETTA: il volo prosegue o è imminente. Installare le trappole per il monitoraggio

MELO fioritura PERO da fioritura a caduta petali

TICCHIOLATURA: prosegue il rilascio ascosporico. Mantenere adeguata copertura in previsione delle piogge.

Gli interventi andranno fatti preventivamente a una pioggia preferibilmente con ditianon, captano, metiram o propineb. Su melo è impiegabile anche fluazinam. Su pero anche ziram.

Nelle situazioni più critiche sono impiegabili anche miscele di prodotti di copertura con IBE

MARCIUME CALCINO: nelle situazioni predisponenti (es. forte inoculo, varietà solitamente colpite, caduta petali..) si consiglia un intervento anticipando le piogge con pyraclostrobin+ciprodinil, fluazinam, tebuconazolo, bacillus amyloliquefaciens, boscalid o iprodione

OIDIO MELO: intervenire anticipando le piogge o alla comparsa dei primi sintomi con zolfo. In casi più gravi è possibile ricorrere anche a prodotti specifici

COLPO DI FUOCO: verificare la situazione in campo; da questo momento sono possibili interventi con *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefaciens* o acibenzolar-S-methyl

CARPOCAPSA: il volo è atteso a breve. Si consiglia di installare le trappole per il monitoraggio e la confusione o sessuale

TENTREDINE: intervenire a caduta petali con il superamento soglia (20 adulti per trappola o 10% di corimbi colpiti) con acetamiprid

DRUPACEE

MONILIA: con condizioni predisponenti, verificate le singole registrazioni, intervenire con: *Bacillus subtilis*, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o IBE.

• **SUSINO EUROPEO:caduta petali-CINO-GIAPPONESE:da scamicatura a ingrossamento frutticino**

TENTREDINE: intervenire a caduta petali con imidacloprid, che ha azione collaterale anche verso gli afidi

CIDIA FUNEBRANA: prosegue il volo. Si ricorda che gli interventi in prima generazione sono ammessi solo con scarsa allegagione e nel caso di interventi ovicidi saranno da posizionare dal fine settimana.

• **PESCO: caduta petali a ingrossamento frutticino**

CIDIA MOLESTA: continua il volo. Da questa settimana sono possibili gli interventi con prodotti larvidici (*Bacillus thuringiensis*, emamectina, fosmet, spinosad, etofenprox, clorpirifos etile). Si ricorda di procedere all'installazione della confusione sessuale.

AFIDE VERDE: intervenire a completa caduta petali (superamento del 3% su nettarine e 10% su pesche di germogli infestati) con: imidacloprid, thiametoxam, acetamiprid, clothianidin o movento.

TRIPIDI: se necessario, a completa caduta petali, intervenire su nettarine poste in aree a rischio e dove è stata verificata la presenza con clorpirifos metile o formentanate

OIDIO: in caso di necessità intervenire con zolfo. In condizioni di particolare gravità è possibile ricorrere a prodotti specifici.

• **ALBICOCCO: scamicatura-ingrossamento frutticino**

OIDIO: in caso di necessità intervenire con zolfo

• **CILIEGIO: fioritura**

FRUMENTO

SEPTORIA: sulle varietà sensibili, con condizioni di elevata umidità si consiglia di intervenire nei frumenti più sviluppati (dal 2° nodo in poi) con azoxystrobin, pyraclostrobin, picoxystrobin, tetraconazolo, cirproconazolo, propioconazolo o procloraz anche in miscela fra loro.